

## INTESTAZIONE DELLA SCUOLA

Prot. n. 11859 lì \_\_Camerino 09/12/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX  
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati scolastici all'esito dello scrutinio e delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

ridurre la variabilità degli esiti scolastici fra i vari indirizzi di studio, ovvero, di perseguire il traguardo della riduzione, nei prossimi anni, della percentuale di alunni sospesi e non ammessi in alcuni indirizzi di studio dell'Istituto, considerando però i diversi livelli di partenza

3) Si terranno conto delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

4) Nella definizione delle azioni di cui sopra, si terrà conto dei risultati degli scrutini (intermedi e finali), dei monitoraggi dei risultati delle prove INVALSI, delle relazioni finali delle Figure Strumentali, delle relazioni finali dei docenti, del monitoraggio dei progetti, del lavoro svolto dal Nucleo di Autovalutazione d'Istituto

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge

- ➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): la scuola deve mantenere un ruolo centrale nella società ponendosi l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; l'Istituto dovrà mettere in atto azioni finalizzate a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica; intende inoltre realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

o valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L

o potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, realizzato grazie anche alla collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino

o sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, anche attraverso specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa finanziati con i progetti PON

o potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività agonistica, con particolare riferimento a quelli frequentanti il liceo sportivo

o potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per tutti gli alunni ed in particolare dei BES, i quali richiedono percorsi individualizzati e personalizzati;

o individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni, attraverso la partecipazione a competizioni nazionali e l'istituzione di borse di studio

o definizione di un sistema di orientamento, sia in entrata che in uscita, realizzato grazie anche ad iniziative di formazione rivolte agli insegnanti.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto ha avviato una politica di implementazione graduale di una didattica di tipo laboratoriale che consenta, attraverso l'utilizzo delle ICT, di favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di un pensiero critico, sviluppando metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza basate sul problem solving e sul problem posing. Grazie ai finanziamenti collegati al Piano Scuola Estate 2021 e ai successivi Pon "Digital Board" e "Reti Locali", l'Istituto ha avviato un intervento di potenziamento delle reti Wlan, e un arricchimento dei dispositivi multimediali con l'acquisto di TvSmart touch-screen, collocati all'interno delle aule, le quali gradualmente si stanno trasformando in aule "aumentate", per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti digitali

Per ciò che concerne i posti di Organico Docenti, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base all'organico delle classi ipotizzato per l'a.s. 2022/2023 dal Direttore Generale dell'U.S.R. Marche (con nota prot. 20806 del 14.10.2021), avente per oggetto "Programmazione dell'offerta formativa.

Comunicazione delle risorse di organico per l'anno scolastico 2022/2023. Art. 1 comma 13 Legge 15 luglio 2015 n.107", che tiene conto dello scorrimento delle classi iniziali ed intermedie, nonché in via previsionale del numero di sezioni costituite nell'a.s.2021/2022;

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, una eventuale richiesta di aumento del numero attuale di posti in organico (6 in totale) sarà formulata in relazione ai progetti ed alle attività che verranno implementate e descritte negli annuali aggiornamenti del Piano;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste: due figure di collaboratore del Dirigente Scolastico, di cui una con funzioni di vicario; un referente di plesso; un docente coordinatore per ogni classe; un docente referente per ogni indirizzo di studio; un docente responsabile dell'Alternanza Scuola-Lavoro, coadiuvato da un tutor per ogni indirizzo di studi; tre docenti responsabili dell'orario scolastico; un RSPP coadiuvato da un ASP e un RLS; un docente coordinatore del processo progettuale (RCPP); un docente responsabile della Qualità; un Animatore Digitale e un team per l'Innovazione; un Nucleo di Autovalutazione d'Istituto; un Comitato di Valutazione; docenti responsabili della redazione del PTOF; un docente referente per il Cyberbullismo e per l'educazione alla legalità; un docente referente del GLHI; delle figure referenti e subconsegnatari dei vari laboratori;

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, i Docenti incaricati della Funzione Strumentale - Area "Orientamento"), per il coordinamenti dei progetti tra i vari indirizzi.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito dall'Organico dell'a.s. 2020/21, più una eventuale integrazione sull'organico di fatto derivante dalle risorse assegnate a causa degli eventi sismici di agosto e ottobre 2016;

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
  - dovranno essere programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; dovranno inoltre essere indicate le iniziative di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutiche all'avvio delle attività di stage in alternanza scuola lavoro;
  - dovrà essere indicata la programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, secondo quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni relativi alla formazione alla sicurezza indicati dall'art. 34, co. 2 (datore di lavoro RSPP) e art. 37, co. 2 (lavoratori, dirigenti e preposti) del D. Lgs. n. 81/08.
  
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): nell'ambito dei progetti di natura trasversale, si darà continuità ad iniziative in tal senso realizzate in collaborazione con enti e associazioni del territorio
  
- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): nell'ottica del miglioramento continuo e per dare risposte alle esigenze di istruzione e formazione provenienti dalle famiglie e dalla comunità locale, si valuterà all'inizio di ogni anno scolastico la possibilità di inserimento di insegnamenti opzionali e/o di adeguamento dei piani di studi dei vari indirizzi, quali ad esempio l'adozione delle opzioni giuridica al liceo classico, il potenziamento delle lingue straniere al liceo linguistico e al liceo classico, il potenziamento laboratoriale al liceo scientifico. Saranno studiati e messi in pratica sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni, attraverso la partecipazione a competizioni nazionali e l'istituzione di borse di studio per le eccellenze.
  
- **commi 33-43** (*PCTO*): si darà seguito a questa attività, avviata in questo Istituto a partire dall'a.s. 2012/13, che ha consentito agli studenti delle classi quarte (ed ora anche a quelli delle classi terze e quinte) di maturare valide esperienze in diversi settori (scientifico-tecnologico, dei servizi e della formazione, artistico, letterario, linguistico ...), rappresentando un valore aggiunto alla preparazione culturale e professionale degli studenti
  
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): coerentemente con le finalità previste dal PNSD, il PTOF dovrà prevedere: attività

volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto; la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento; la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione; la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dall'Istituto; nell'ambito dell'organico dell'autonomia può essere individuato un docente cui affidare il coordinamento delle attività connesse al Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

➤ **comma 124 (formazione in servizio docenti):** il Piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto, nella definizione dei contenuti da sviluppare nel piano di formazione, delle priorità indicate nel RAV, dei risultati emersi dal piano di miglioramento e di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione espresso dal personale docente. La programmazione delle attività formative per i docenti terrà anche conto delle attività realizzate dalla scuola polo dell'ambito 008 per la formazione, ove sono allocate apposte risorse;

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile<sup>19</sup>.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [*per cui si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola*]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”.

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 13 dicembre 2021, per essere portata all’esame del collegio stesso nella seduta del 14 dicembre 2021, che è fin d’ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Antonio Cappelli

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,  
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993